

deltaduemila.net

bollettino del GAL

deltaduemila.net è il quadrimestrale del Gruppo di Azione Locale DELTA 2000 Soc. cons. a r. l. - Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni d'Ostellato (FE) Italy
Tel. 0533 57693/4 - Fax 0533 57674 - web: deltaduemila.net • e-mail: deltaduemila@tin.it

Direttore responsabile: Giancarlo Malacarne • **Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo • **Responsabile di redazione:** Tatiana Picone
Comitato di redazione: Emma Maria Barboni, Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Palmonari, Tatiana Picone, Simona Melchiorri, Silvia Forlani, Chiara Longhi, Ilario Rasini
Autorizzazione Tribunale di Ferrara n. 22/98 del 3/12/98 • Stampa: Tipografia G. Giari - Codigoro • Grafica: GIARI advertising

Numero 24 - AGOSTO 2006

1
Quale futuro
per DELTA 2000

in primo piano

2
Il Leader + per la
valorizzazione del Delta

focus

3
Il Leader + per la
valorizzazione del Delta

focus

4
Salone del Gusto
2006

la progettualità...

La nuova programmazione 2007-2013: lo scenario futuro per DELTA 2000

Nello scenario futuro dello sviluppo del Delta Emiliano Romagnolo DELTA 2000 dovrà giocare un ruolo pivotale. Gli ambiti di intervento e le conseguenti opportunità che si apriranno in questo senso vedranno la futura programmazione LEADER come quella più importante, ma non potrà essere l'unica. Il fatto che l'approccio LEADER rappresenti nella programmazione 2007-2013 il quarto asse del Piano Regionale di Sviluppo Rurale e sia a questo pienamente organico, comporta una possibilità in più per il Gal di giocare un ruolo nel campo delle nuove prospettive ed opportunità per l'agricoltura. Il rafforzamento del concetto di sviluppo rurale e di multifunzionalità delle aziende agricole, in particolare nelle aree protette, presente nelle linee programmatiche e di indirizzo della nuova politica agricola comune non possono non far pensare ad un ruolo ancora più incisivo di una società come il Gal che in questi anni ha operato per favorire la nascita di nuovi servizi in ambito rurale ed agricolo come la fruizione turistica, la funzione ricreativa, l'attività didattica, la commercializzazione dei prodotti, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio.

Gli scenari futuri ci spingono verso politiche di integrazione settoriale e territoriale e così operando su un territorio che si estende dalle saline di Cervia alla sacca di Goro, avendo sperimentato negli anni partnerships progettuali relative a progetti interterritoriali con il delta veneto del Polesine, il Gal può rappresentare un tassello

importante nella costruzione di quel mosaico che è il grande delta, compresa la sua parte veneta, ed in particolare per quanto riguarda la valorizzazione turistica delle emergenze ambientali e naturalistiche del territorio.

Con la costruzione del nuovo Piano di Sviluppo locale, che potrà essere candidato sull'Asse 4 del Piano Regionale di Sviluppo rurale 2007-2013, DELTA 2000 sarà impegnata nel corso del prossimo anno a definire una strategia di intervento sul territorio per il prossimo periodo 2007-2013, strategia che verrà definita con la collaborazione dei soci e che consentirà di affermare nel territorio il ruolo tecnico dell'Agenzia di sviluppo del Delta emiliano-romagnolo a servizio degli enti locali, del mondo associativo, delle imprese e della collettività locale, attraverso un approccio bottom-up e partecipativo. Tale strategia si concretizzerà nella messa a punto di programmi e progetti d'intervento di sistema e a carattere intersettoriale ed interterritoriale che impegnerà DELTA 2000 anche nell'attivazione di programmi e risorse, nei limiti del possibile, legati alla Politica di coesione 2007-2013 con riferimento agli obiettivi competitività, occupazione e cooperazione, nonché ad altri programmi di intervento comunitari.

La missione di DELTA 2000 sarà quella di affiancare tecnicamente e metodologicamente le Amministrazioni e le collettività locali affinché ogni azione ed intervento strutturale ed infrastrutturale sul territorio, nonché

di innalzamento della qualità della vita e dell'economia dei territori rurali, siano concepiti nell'ambito di una visione strategica di medio lungo periodo coerente con i fabbisogni e le potenzialità di ciascuna area e condivisa dal numero più ampio possibile di cittadini e stakeholder. DELTA 2000 promuoverà percorsi e metodologie al fine di accompagnare ed assistere tecnicamente la progettualità locale affinché le nuove sfide per lo sviluppo territoriale del Delta vengano affrontate con un metodo di intervento in grado di dare un maggiore impulso al territorio alle società rurali.

In questi anni DELTA 2000 ha potuto ed è riuscita a sviluppare ed a far crescere professionalità importanti. All'interno del Gal si sono strutturate ed accumulate competenze e conoscenze che rappresentano sicuramente una grande risorsa per l'intero territorio. Uno degli ambiti nei quali più forte è stato l'impegno profuso dall'Agenzia di Sviluppo e dai suoi collaboratori è sicuramente rappresentato dalla cooperazione transnazionale. Quasi sempre in collaborazione con altri soggetti territoriali come le province ed il Parco, programmi come Interreg, Cadses o Medocc, Tacis, V programma quadro, Legge 84 sulla cooperazione con i Balcani, hanno rappresentato un importante fonte di autofinanziamento oltre che una opportunità per tutto il territorio nonché la possibilità per la Società di sviluppare quella esperienza straordinaria in un settore, che in considerazione dell'importanza che assu-

merà l'Obiettivo Cooperazione Transnazionale nella prossima programmazione, potrà veramente rivelarsi decisivo per la realizzazione di interventi fondamentali rispetto alle linee strategico-programmatiche che verranno individuate per il territorio.

Giancarlo Malacarne - Presidente
Angela Nazzaruolo - Direttore

Approvato il progetto "To touch or not to touch" - Cultura 2000

È ufficialmente approvato il progetto "To touch or not to touch", presentato nell'ambito del Programma Comunitario Cultura 2000, dal Comune di Ostellato in collaborazione con l'Università di Ferrara e con l'assistenza tecnica di DELTA 2000. Il progetto coinvolge inoltre partners provenienti da Portogallo, Francia e Bulgaria e prevede la realizzazione di una mostra archeologica itinerante nei diversi Paesi europei coinvolti, che avrà la caratteristica di essere accessibile anche ai non vedenti ed agli ipovedenti, attraverso la realizzazione di laboratori sperimentali, basati sull'utilizzo di prototipi tattili.

Simona Melchiorri

in primo piano



Percorso ciclo-naturalistico: una risorsa per il turismo naturalistico

Il Reno-Po di Primaro: da confine a ponte tra due province

Ilario Rasini

Se gli anziani alfonnesini chiamano ancora "Po" il fiume Reno, non dipende da una cattiva conoscenza della geografia del Delta. Com'è noto, infatti, dopo la disastrosa rotta di Ficarolo del 1152, il Po si spostò a nord di Ferrara ed il suo braccio più meridionale, il cosiddetto "Po di Primaro" entrò in una fase storica di progressivo declino, rimanendo in balia degli affluenti appenninici, sempre più insabbiato e precluso alla navigazione. Seguirono secoli di dissesto idraulico, segnati da feroci contrasti tra bolognesi e ferraresi sul destino del Reno e sul suo rapporto con il Po, fino alla scelta lungimirante di papa Benedetto XIV (anno 1770) di inalveare il Reno nel vecchio Po di Primaro a nord di Molinella, ponendo così fine al vagabondaggio di questo fiume. In epoca più recente, una parte del corso del Reno, dai confini con il comune di Argenta fino alla foce a nord di Casal Borsetti, è stato raddrizzato artificialmente. Il territorio di Filo, Longastrino ed Anita conserva, comunque, tracce molto visibili del vecchio corso del Po di Primaro.

Ecco perché, in sintonia con il "parlar comune", il percorso ciclo-naturalistico di prossima costruzione da parte dei Comuni di Alfonsine, Conselice ed Argenta lungo questo fiume potrebbe proprio chiamarsi



"Percorso Antico Po di Primaro-Reno". Il progetto complessivo, suddiviso in realtà in quattro stralci distinti, anche se tra di loro collegati, è stato finanziato da DELTA 2000 tramite l'iniziativa comunitaria Leader+ con 200.000 euro, a cui si aggiunge il cofinanziamento dei tre Comuni interessati. L'apertura dei cantieri è ormai ravvicinata; si attende solamente l'autorizzazione del "servizio tecnico" dell'Autorità di Bacino competente sui tratti arginali e golena del percorso. Ovviamente è coinvolto anche il Comune di Ravenna, dal traghetto di S.Alberto fino all'oasi di Volta Scirocco, all'intersezione con la S.S. Romea ed al collegamento con il reticolo ciclabile del litorale, dove i percorsi sono già attrezzati.

Il "Percorso Antico Po di Primaro-Reno" collega, quindi,

le Valli di Comacchio all'Oasi di Campotto, S.Alberto alle valli d'acqua dolce di Argenta e accompagna la sinistra idrografica del fiume, con brevi tratti in golena o su stradine rurali ai piedi dell'argine; ma per gran parte è sopraelevato e quindi in grado di dominare il paesaggio agrario e vallivo. Oltre all'asse del Reno, saranno attrezzati due tratti ciclabili in direzione sud: il primo di competenza del Comune di Alfonsine in destra Reno, da Madonna del Bosco fino alla Riserva Naturale (stazione 3° "Fascia boscata del canale dei mulini" e stazione 2° "Boschetto dei tre canali"); il secondo di competenza del Comune di Conselice, dall'argine destro del Sillaro attraverso la frazione di Chiesanuova fino all'abitato di S.Patrizio.

Con questo importante investimento, si mettono in rete importanti emergenze naturalistiche, eccellenze architettoniche storicamente significative (ne ricordiamo alcune: il Palazzo di S. Alberto, la Casa Monti, il Chiavicone, il Palazzo S.Anna in località Chiavica di Legno, il Mulino di S.Patrizio, l'impianto idrovoro Saiarino e tanto altro ancora) e strutture ecomuseali (Museo ornitologico "NatuRa" a S. Alberto, il Centro di Educazione Ambientale a Casa Monti, il Museo delle Valli oggi in fase di restyling tramite un finanziamento

Life-Nature, il Museo della Bonifica ed il Museo Civico di Argenta).

E poi dentro a questa rete, che necessita di un'adeguata promozione unitaria, si possono valorizzare la ristorazione locale, in grado di sposare le tradizioni gastronomiche di mare, di valle e di terra; si possono far decollare le strutture ricettive rurali, si può dare fruibilità ai siti vocati al birdwatching, a percorsi per ippoturismo, ad aziende per la pesca sportiva, ad imprese agricole con vendita diretta di prodotti tipici e biologici. In una parola, si può rendere fruibile in forme sostenibili uno straordinario patrimonio di biodiversità e di ospitalità rurale. Ovviamente la costruzione del percorso, che potrebbe essere inaugurato nella tarda primavera 2007, è solo un punto di partenza per perseguire almeno tre obiettivi molto ambiziosi, a cui corrispondono già idee progettuali messe in campo da Enti Pubblici e da altri attori dello sviluppo locale. In merito facciamo qui solo un breve richiamo, con l'impegno di tornare su ciascuno di questi obiettivi progettuali: a) aumentare la capacità ricettiva in questo territorio solcato dal Reno ed in particolare concretizzare l'intervento sul centro di Anita, a due passi dall'Argine Agosta e dal cordone dunoso di Boscoforte, con risorse dell'Obiettivo 2; b) trasformare la golena del Reno, oggi già tutelata in quanto SIC-ZPS, in area pre-parco di collegamento fisico tra le due stazioni del Parco del Delta "Valli di Comacchio" ed "Oasi di Campotto-Valle Santa"; c) valorizzare in comune di Alfonsine la chiusa ottocentesca "Chiavicone" (e la locale casa di guardia del Consorzio di Bonifica), un edificio da salvare e valorizzare, per il quale è stato presentato un progetto di recupero.

Life-Nature, il Museo della Bonifica ed il Museo Civico di Argenta).



L'ATI DELTA MARE VACANZE è una associazione temporanea costituitasi nell'anno 2004 tra alcune imprese turistiche operanti nel territorio del Delta emiliano-romagnolo. L'associazione, nata con l'obiettivo di promuovere e commercializzare il turismo legato al Parco del Delta e la Costa e valorizzare le imprese associate, anche per un miglioramento dell'immagine e della professionalità delle stesse, ha presentato il progetto - Un Delta Verde Azzurro - a valere sull'Azione 1.3.1 "Azioni integrate intrasettoriali ed intersettoriali" del PAL LEADER+.

L'obiettivo di "Un Delta Verde Azzurro" è quello della



Un Delta Verde Azzurro

Marzia Cavazzini

valorizzazione del territorio del Delta del Po attraverso l'offerta di pacchetti turistici integrati per soddisfare le diverse esigenze e richieste dei turisti dell'area.

Le offerte spaziano dall'educazione ambientale rivolta alle scolaresche, al birdwatcher, a coloro che sono alla ricerca delle specialità enogastronomiche, all'amante del turismo in bicicletta e, in generale, al turista attento agli aspetti naturalisti-ambientali del territorio, al fine di raggiungere il più ampio target possibile.

La creazione dell'ATI e la partecipazione attiva degli aderenti ha proprio l'obiettivo di consolidare la rete di operatori per realizzare interventi volti a migliorare la dotazione strutturale e di servizi, funzionale ad una ospitalità mirata e collegata ai prodotti turistici che caratterizzano il Delta come destinazione.

L'intervento si sviluppa all'interno del Parco Regionale del Delta del Po, dalle stazioni di Ponte Alberete e Pineta di San Vitale, Valli di Comacchio, Po di Volano, Sacca di Goro e Boscone della Mesola, ma interesserà anche aree immediatamente adiacenti, come la parte veneta del Delta del Po ed altri luoghi di rilevanza turistica nell'area.

Ogni impresa ha realizzato una serie di interventi che hanno contribuito a: potenziare le proposte e i servizi di edu-

cazione ambientale, promuovere pacchetti didattici qualificati che valorizzano le tante opportunità ambientali e più in generale il territorio del Parco del Delta del Po, valorizzare le singole proposte attraverso azioni comuni tra diversi soggetti, creare nuove forme di cooperazione all'interno dei programmi di valorizzazione turistica ed altresì creare nuove e maggiori "sensibilità" ambientali.

Nel concreto, il progetto ha previsto la realizzazione di tre fasi: predisposizione di un'aula multimediale attrezzata e realizzazione di materiale promozionale ad hoc, acquisizione di attrezzature idonee ad ampliare la dotazione per una offerta turistica più ampia e diversificata, in particolare attrezzature per favorire la mobilità ecocompatibile nel territorio (biciclette), nonché

ad attività escursionistiche (binocoli), realizzazione di pacchetti turistici.

Tra gli altri, si segnala l'intervento rivolto ad attrezzare un autobus con impianto audio e video, quale strumento flessibile, mobile ed efficace per la sensibilizzazione ambientale e turistica, per una visione più efficace e d'impatto del territorio del Delta.

Inoltre la partecipazione a fiere specializzate di settore ha consentito di avere una vetrina privilegiata relativamente a un target più esigente e selezionato, come per esempio quello dei birdwatchers e dei fotografi naturalistici.

L'importo complessivo del progetto approvato è pari a 291.875,96 Euro, che riceverà un finanziamento attraverso l'iniziativa comunitaria LEADER+ di 100.000,00 Euro.



Attualmente aderiscono all'ATI "DELTA MARE VACANZE" le seguenti aziende:

AQUA snc - www.aquasnc.com

Nasce ufficialmente nel gennaio 2002, quale società di guide turistiche con una consolidata esperienza nel campo dei servizi turistici in particolare delle visite guidate. Operando in tutto il Delta del Po, punto qualificante dei servizi offerti, ha due sedi operative, una nell'area del Parco Veneto e una in quella del Parco del Delta emiliano-romagnolo. Oltre all'esperienza nel campo delle visite guidate, si occupa della realizzazione di attività di promozione territoriale nonché della gestione di oasi naturalistiche, di uffici informazioni, di centri visita ed altresì di mostre ed esposizioni temporanee.

SPINA TOUR srl - www.spinatour.it

Agenzia di viaggi, che da molti anni opera nel territorio, offrendo soluzioni di itinerari integrati, che abbinano le molteplici offerte turistiche del Delta, dai suggestivi centri storici delle città d'arte a interessanti percorsi ambientali-naturalistici. Una particolare attenzione è dedicata all'organizzazione di escursioni naturalistiche e cicloturistiche, proponendo programmi di educazione ambientale rivolti a gruppi di studenti e adulti con la collaborazione di guide esperte.

VEAR HAUSING srl - www.vear.it

La Vear Hausing, che opera da oltre 30 anni sulle località turistiche dei Lidi Ferraresi, tradizionalmente proponendo alla sua pregiata clientela le più vantaggiose proposte di vacanze al mare, ha diversificato la sua offerta arricchendola con le molteplici possibilità turistiche che contraddistinguono il territorio del Delta emiliano-romagnolo.



Salone del Gusto di Torino 2006

Ferrara
terra e acqua

Le 17 Perle del Ferrarese

La Provincia e la Camera di Commercio di Ferrara presentano le 17 Perle del Ferrarese al Salone del Gusto di Torino (Pad.2, D - 12) dal **26 al 30 ottobre 2006**: anguilla, vongola, salama da sugo, pera dell'Emilia-Romagna, aglio, asparago, zia e salame ferrarese, melone e cocomero, riso del Delta, coppia ferrarese, carota, pesca e nettarina di Romagna, pampepato, cappellaccio di zucca e vino del Bosco Eliceo. Chef di fama internazionale interpreteranno i piatti tipici della tradizione ferrarese con un programma ricco di iniziative.



Giovedì 26

Il Rinascimento, oggi

Venerdì 27

Terra e Acqua

Sabato 28

Echi d'Estate

Domenica 29

Tesori & Sapori

Lunedì 30

Sapori di Fattoria

CAPRICCI DI GOLA
APERITIVI E STUZZICHERIE CON LA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DI FERRARA
11,00-12,30 Accesso libero

FERRARA E IL SUO DELTA A TAVOLA
Pranzo 13,00-15,00 Accesso riservato su invito

Valentino Marcattilli, San Domenico, Imola (BO)
Grazia Soncini, La Capanna di Eraclo, Codigoro (FE)

Stefano Fontanesi, Hotel Beachcomber, Dinarobin Golf, Mauritius
Matteo Lagostena, U-Giullan-na, Riva Trigoso (GE)

Frederic Kulczaki, Hotel Beachcomber, Sainte Anne Resort, Mauritius
Armando e Francesco Sposito, Taverna Estia, Napoli

Nicola Batavia, Birichin, Torino
Stefano e Lorenzo Gullo, L'Antica Posta, Spoleto (PG)

Bruno Barbieri, Villa del Quar, S. Pietro in Cariano (VR)
Filippo Artoli, Ristorante dell'Orto degli Angeli, Bevagna (PG)

SCUOLA DI CUCINA E DEGUSTAZIONI
15,30-17,00 Accesso libero previa prenotazione

Valentino Marcattilli e Grazia Soncini

Matteo Lagostena

Armando e Francesco Sposito

Nicola Batavia

Bruno Barbieri e Filippo Artoli

SUGGERIMENTI DI TERRA E ACQUA
I PERCORSI DI GUSTO, STORIA E NATURA SULLE VIE DELLA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI
17,30-19,30 Accesso libero

FERRARA E IL SUO DELTA A TAVOLA
Cena 20,00-23,00 Accesso riservato su invito

Giovedì 26 e sabato 28 a cura della Strada dei Vini e dei Sapori della provincia di Ferrara, venerdì 27 e domenica 29 a cura di Iglès Corelli, Locanda della Tamerice, Ostellato (FE)